



COMUNICATO

COORDINAMENTO RSU

ELCOGRAF

GRUPPO POZZONI

Dopo le svariate segnalazioni dei mesi precedenti legate alla sicurezza, siamo costretti rilevare un infortunio grave avvenuto nello stabilimento di Pozzo D'Adda il 10/09/2020.

Il collega, impiegato nella zona stecker della macchina, ha perso 2 falangi e subito lo schiacciamento di un terzo dito per aver evitato un inceppamento della linea operativa su cui stava lavorando.

Abbiamo constatato più e più volte una mancanza assoluta di regole, di sicurezza e di orari non conformi al CCNL fino a prova contraria tuttora in vigore.

Aggiungiamo che di recente il rappresentante sindacale in loco, in periodo di piena emergenza Covid-19, per il solo fatto di far applicare i protocolli di sicurezza previsti, è stato licenziato dall'azienda.

In questo stabilimento si applicano, a discrezione del suo direttore, le 12 ore consecutive che mettono in pericolo i lavoratori e aumentano il rischio di incidenti.

È impensabile lavorare a certi ritmi senza un adeguato controllo dei dispositivi di sicurezza e di conseguente manutenzione. Non siamo sicuri che nel momento dell'incidente i dispositivi funzionassero appieno e troviamo inaccettabile che l'impianto dopo quanto successo abbia continuato a lavorare come nulla fosse.

Chiediamo un intervento di verifica da parte della direzione e un incontro nel breve periodo con l'azienda su questo argomento di fondamentale importanza.

Fatti simili non devono più accadere perché la sicurezza e l'incolumità sono alla base del lavoro.

Il coordinamento Pozzo d'Adda 14/09/2020